

Capitolato d'oneri per la fornitura di n° 7 autocabinati 4x4, con allestimento antincendio da 1000 litri per il potenziamento delle strutture mobili del Servizio antincendi boschivi.

ART.1

OGGETTO ED AMMONTARE DELLA FORNITURA

Oggetto del presente capitolato d'oneri è la fornitura di n°7 autocabinati 4x4 con allestimento antincendio aventi le seguenti caratteristiche:

Altezza da terra: Max metri 2,5.

Cabina: monovolume, climatizzata.

Posti: 7 posti, compreso il conducente, tutti orientati secondo il senso di marcia del veicolo,

Motore: ciclo Diesel, Turbo intercooler potenza non inferiore a 90KW (125 CV) con emissioni inquinanti entro le norme vigenti (Euro III).

Cambio: sincronizzato con almeno venti rapporti e due retromarcia,

Trazione: integrale 4x4 permanente con ripartitore e riduttore per marce ridotte, differenziale centrale bloccabile.

Sospensioni e sterzo: dimensionati in modo adeguato all'uso del veicolo in ogni condizione di impiego, con barre stabilizzatrici ; sterzo servoassistito da idroguida.

Passo: non superiore a 3200 mm.

P T.T. : non superiore a 5300 Kg.

Portata utile residua: non inferiore a 400 Kg. Onde consentire lo stivaggio di eventuali materiali a corredo. Tale valore è definito dalla differenza tra massa complessiva limite di omologazione dell'autotelaio utilizzato e massa dell'automezzo allestito in ordine di marcia, comprensivo di equipaggio (sette persone) e serbatoi pieni.

Gommatura: semplici anteriori e posteriori di dimensioni idonee alla massa totale.

Impianto frenante: impianto a doppio circuito indipendente con sistema ABS antibloccaggio, escludibile, conforme alla vigente normativa.

Impianto elettrico: tensione 12 o 24 v.

Cabina di guida: il veicolo dovrà avere cabina di guida in corpo unico a sette posti compreso il conducente, quattro porte, climatizzatore anche manuale, tutti i sedili, orientati secondo il senso di marcia del veicolo, saranno dotati di cinture di sicurezza omologate con arrotolatore e di poggiatesta, e saranno ricoperti con materiale di facile manutenzione, robusto, antiusura ed antiscivolo. Posto di guida a sinistra, su sedile singolo.

In aggiunta alla strumentazione standard dell'autoveicolo saranno presenti dispositivi di segnalazione, acustici e/o ottici, facilmente visibili dal posto di guida, del verificarsi di:

eventuali pedane estratte o aperte anche solo parzialmente (acustico ed ottico); serrandine e portelloni aperti; inserimento presa di forza; attivazione segnalazioni acustiche di emergenza; attivazione fari rotanti.

I pavimenti e la superficie interna di porte e pareti della cabina, per una altezza adeguata, dovranno essere in materiale antiusura, anticorrosione, antiscivolo e di facile pulizia.

Le porte saranno dotate di chiave unica e vetri discendenti; dovranno realizzare un angolo di apertura di almeno 80° e poter restare in tale posizione. I gradini di accesso saranno antiscivolo, con illuminazione notturna e dimensionati correttamente, idonei appigli, per facilitare la salita e la discesa.

Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo, regolazione, rabbocco, piccola manutenzione e per le sostituzioni più frequenti.

L'impianto dei gas di scarico sarà realizzato in posizione verticale dietro la cabina. Dovrà essere impedita la immissione di acqua meteorica nel condotto di scarico. Il tubo di scarico, per le parti di

possibile contatto con gli operatori, dovrà essere isolato termicamente.

Verniciatura: il veicolo sarà verniciato in colore verde NATO o IC122 con paraurti metallici e parafranghi in colore bianco e telaio con verniciatura di protezione nera supplementare a quella di serie. Dovrà essere prevista la applicazione di pannelli retroriflettenti e fluorescenti a norma del D.M. 30/06/1988 n° 388.

Gli elementi ferrosi dell'allestimento, a parte quelli in materiale anticorrosivo, dovranno essere protetti da trattamento di cataforesi. Gli scatolati saranno protetti contro la corrosione interna.

ALLESTIMENTO ANTINCENDIO

- Serbatoio idrico e tubazioni

Il serbatoio, di forma parallelepipedica, avrà capacità utile non inferiore a 1000 lt. con passo d'uomo di diametro non inferiore a 500 mm, con chiusura a volantino. Il tutto sarà realizzato in materiale anticorrosione con pareti di adeguato spessore, con saldature continue nel medesimo materiale.

Il serbatoio presenterà idonei sistemi nella parte superiore per il troppo pieno e la sovrappressione, con frangiflutti e bocca di scarico dell'acqua posta dietro l'asse posteriore del veicolo. Ogni cura sarà posta per diminuire od evitare scarico d'acqua in marcia.

Il riempimento sarà possibile sia dalla pompa antincendio sia per idranti stradali UNI 70. Vi sarà poi un sistema per lo svuotamento rapido a gravità (scarico di fondo), munito di valvola.

Le tubazioni di collegamento serbatoio - pompa e pompa - serbatoio prevedranno giunti antivibranti, valvole di intercettazione e filtro metallico smontabile (all'alimentazione pompa); quelle di riempimento da idrante stradale, complete di attacchi UNI 70, prevedranno valvola di intercettazione a sfera, filtro smontabile e pulibile, calotta cieca con catenella.

Sistema di controllo del livello dell'acqua tramite un indicatore sistemato maniera di facile lettura.

Pompa antincendio:

pompa centrifuga, in corpo unico, combinata media e alta pressione, a due giranti, azionata dal motore dell'autoveicolo mediante presa di forza con corpo e giranti realizzati in materiale resistente alla corrosione ed albero in acciaio inox, avente le seguenti prestazioni:

a 1 Mpa (10 bar) $\geq$ di 1000l/min;

a 4 Mpa (40 bar) $\geq$ di 200 l/min;

La pompa sarà equipaggiata con:

bocca di aspirazione con raccordo UNI 100 provvista di calotta cieca e catenella;

2 bocche di mandata in M.P. tipo UNI 45 provvisti di valvole, raccordi e calotta cieca e catenella;

2 bocche di mandata in A.P. unite stabilmente alle tubazioni avvolte sui nastri, con saracinesca di intercettazione a sfera, provvista di valvole e raccordi rapidi tipo Storz 1 ½ " per l'impiego di tubazioni flessibili antincendio A.P., con calotta cieca e catenella; sistema di adescamento automatico; sistema di drenaggio pompa.

La pompa sarà dotata di apparecchiatura fissa per la produzione di schiuma, escludibile per la mandata di sola acqua, composta da: un premescolatore per la formazione in pompa della miscela acqua - schiumogeno in proporzione fino al 6% a regolazione manuale, con prelievo fonte esterna,

con erogazione della miscela attraverso le bocche di mandata sia in media che in alta pressione, che consenta la miscelazione di almeno 60 l/min di schiumogeno con la massima mandata della pompa;
Sistema di adescamento automatico;
Sistema di drenaggio pompa.
Corredo di aspirazione composto da quattro tubi da mt. 2 raccordati UNI 100 e valvola di fondo.

Comandi e controlli

Posizionato nel vano pompa e facilmente accessibile all'operatore, provvisto di illuminazione a comando manuale per operatività nelle ore notturne, comprendente, preferibilmente raggruppata, la seguente strumentazione:

acceleratore a mano;

comando di attivazione circuito di adescamento;

comando per alimentazione acqua dal serbatoio;

comando per invio acqua al serbatoio / alle mandate;

comando per apertura singole mandate in m.p., a.p., naspo

comando per attivazione e regolazione dispositivo per la formazione di miscela acqua + schiumogeno in pompa ed al naspo;

comando per riavvolgimento motorizzato naspo;

contagiri e contaore pompa;

manometri media ed alta pressione pompa, vuotomanometro;

spie di segnalazione p.d.f. inserita, segnalazione insufficiente pressione olio e sovratemperatura acqua raffreddamento motore;

livello serbatoio acqua.

Dispositivi ottici di segnalazione supplementare: Due luci colore blu, 24 o 12 Volt, stroboscopici, l'installazione verrà stabilita in fase di visita tecnica, omologati dal Ministero dei Trasporti Dir. Gen. M.C.T.C. comandati da interruttore posizionato sulla plancia di guida e protetto da fusibile. Tutto l'impianto dovrà essere adeguatamente schermato contro l'emissione di disturbi elettromagnetici.

Dispositivi acustici di segnalazione supplementare: Sirena tonalità sol-mi 24 o 12 Volt, installata all'interno del vano motore o sul tetto della cabina, omologata dal Ministero dei Trasporti Dir. Gen. M.C.T.C. comandati da interruttore posizionato sulla plancia di guida e protetto da fusibile. Tutto l'impianto dovrà essere adeguatamente schermato contro l'emissione di disturbi elettromagnetici.

Faro da lavoro: supplementare, almeno 70 Watt, posizione da definire in fase di visita tecnica.

Applicazione di scritte e stemmi identificativi da definire in fase di visita tecnica.

Luci di ingombro e fasce riflettenti secondo la normativa vigente.

Attrezzature antincendio

Costituite da naspi e tubazioni flessibili per alta pressione e relative pistole erogatrici, con le seguenti caratteristiche:

naspi: n°2 ad asse orizzontale, posizionati nella parte posteriore ad una altezza facilmente raggiungibile, con riavvolgimento motorizzato e sistema di emergenza a manovella, con 40 metri di tubazione semirigida diametro mm 19/25 il primo e con mt 80 diametro 13/19 il secondo con pressione di scoppio non inferiore a 8 Mpa (80 bar), in tratto unico e resistente al calore; saranno in collegamento diretto e stabile con le bocche di mandata in alta pressione della pompa; i tubi saranno dotati di pistole con commutazione di getto intero e nebulizzato, intercettazione e possibilità di innesto di accessorio schiuma;

Corredo di aspirazione: composto da quattro spezzoni di tubo spiralato UNI 100 da mt.2 cadauno attestato con idonea raccorderia per il collegamento tra di loro ed alla pompa con relativa valvola di fondo e chiave di serraggio.

Furgonatura: L'allestimento non dovrà sporgere in larghezza oltre le misure massime della cabina, e la carrozzeria nel suo complesso (cabina + furgonatura) dovrà risultare il più possibile raccordata e continua.

La furgonatura, realizzata in materiali resistenti alla corrosione o con idonei trattamenti, prevedrà almeno due vani chiusi.

Il piano di copertura della furgonatura sarà calpestabile.

Paraciclo e paraincastri: il veicolo sarà dotato di paracilcli laterali e barra paraincastro posteriore.

Gomma di scorta: di dimensioni analoghe a quelle montate, posizionata in maniera da rendere facile la sostituzione in caso di foratura.

Controtelaio

Il completo allestimento antincendio sarà fissato al telaio dell'autoveicolo di base, in accordo alle direttive emanate dal Costruttore dell'autotelaio, tramite l'interposizione di un controtelaio e di fissaggi elastici silentblocks idonei a limitare la trasmissione di vibrazioni e torsioni, collocati in maniera tale da utilizzare, il più possibile, le forature preesistenti sul telaio dell'autoveicolo base, e dimensionati e distribuiti in modo tale da limitare le concentrazioni di tensione locali in funzione della costante applicazione del carico massimo.

Illuminazione

Illuminazione delle aree di lavoro adiacenti i vani di caricamento e pompa, evitando fenomeni di abbagliamento per gli operatori localmente presenti, realizzabile anche mediante i corpi illuminati previsti per i vani stessi, sulla base di un illuminazione prevista di 5 lux al suolo alla distanza di 1 m dal veicolo.

Norme di sicurezza ed antinfortunistica

le autobottipompa ed i loro sottoinsiemi dovranno rispondere al D.P.R. 24/07/96 n° 459 (Direttiva Macchine), ed avere quindi la marcatura "CE" di conformità, alle disposizioni in materia di compatibilità elettromagnetica nonché alle norme sull'igiene e prevenzione infortuni vigenti all'approntamento al collaudo.

La Ditta provvederà fornire la dichiarazione da parte della Ditta costruttrice del telaio, se distinta dalla Ditta allestitrice, che autorizzi la soluzione di allestimento proposta, la massa totale e le masse per asse, in considerazione dell'uso come mezzo di soccorso;

La Ditta provvederà agli adempimenti prescritti per la messa in servizio secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approntamento al collaudo ed a quanto verrà stabilito in sede contrattuale.

MANUTENZIONE, DOCUMENTAZIONE ED ISTRUZIONE

- Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo, regolazione, rabbocco, manutenzione e per le sostituzioni più frequenti. Qualora sia necessario il ribaltamento della cabina questo deve essere possibile con facilità.

- Ogni veicolo dovrà essere corredato di un manuale di uso, controlli e manutenzione, di un catalogo completo di parti di ricambio e dell'elenco delle officine autorizzate per l'assistenza sul territorio regionale.

- Ogni autobotte pompa dovrà essere corredata di un dettagliato corso di istruzione all'uso ed alla manutenzione, redatto su videocassetta o CD - ROM, inerente tra l'altro:

Autotelaio, motore, organi accessori: caratteristiche tecniche e manutenzione;

Impianto di trasmissione potenza, impianto idrico: caratteristiche tecniche, modalità di uso e manutenzione;

Sistemi di comando e di sicurezza: funzionalità, modalità di uso e manutenzione;

Controlli generali di funzionamento, manutenzione periodica;

Prove pratiche di utilizzo, interventi principali.

- Tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana.

CIRCOLAZIONE STRADALE

- L'autoveicolo deve rispondere in ogni sua caratteristica o componente al Codice della Strada e normazione derivata, in vigore al momento dell'approntamento al collaudo, nonché alle norme di omologazione CEE per i veicoli a motore. Il veicolo, allestito nel suo complesso, dovrà essere omologato o approvato per la circolazione su strada dai competenti Uffici della D.G.M.C.T.C. a cura della ditta aggiudicataria. La relativa certificazione dovrà essere disponibile alla data di approntamento al collaudo. I veicoli saranno immatricolati a cura della Ditta aggiudicataria.

- Saranno previsti: allarme supplementare acustico bitonale con caratteristiche conformi al D.M. 17.10.80;

allarmi supplementari ottici a luce blu rotante conformi alla normativa vigente.

I dispositivi di allarme supplementari verranno azionati da appositi interruttori elettrici posizionati

sulla plancia di guida facilmente raggiungibili dall'autista.

APPARATO RADIO

La Ditta fornitrice provvederà alla installazione dell'impianto radio ricetrasmittente provvedendo, nel seguente modo: posa antenna con attacco accessibile dall'interno della cabina (prevedere una apposita apertura di ispezione al fine di evitare, in occasione di eventuali riparazioni, lo smontaggio dei rivestimenti). Cavo alimentazione radio collegato direttamente all'accumulatore con interposizione di un trasformatore dc-dc 24/12 V (per impianti a 24 Volt). Fissaggio altoparlante, fissaggio supporto porta microfono, fissaggio plancia porta radio il cui posizionamento dovrà essere concordato, nel corso dei lavori, con personale incaricato dall'Amministrazione. L'apparato radio ed il materiale per l'installazione verrà fornito dall'Amministrazione appaltante.

Un comando di deviazione in cabina di guida, fornito dalla ditta, servirà per il rinvio del segnale audio dalla cabina al vano pompa dove sarà installato un altoparlante a cura della ditta.

L'impianto radio deve poter funzionare a chiave di accensione disinserita.

VERIFICHE TECNICHE DI ACCERTAMENTO

Le verifiche tecniche consisteranno nell'accertamento, da parte di tecnici della stazione appaltante, in fase di lavorazione della rispondenza dei mezzi allestiti alle caratteristiche contrattuali, le stesse sono altresì finalizzate ad apportare piccole modifiche migliorative in corso d'opera senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

COLLAUDO E MODALITÀ DI CONSEGNA

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare la fornitura al collaudo, nei tempi, luoghi e quantità definite in contratto. Il collaudo consisterà nell'accertamento della rispondenza dei mezzi allestiti alle caratteristiche contrattuali ed in particolare: alla normativa vigente in termine di omologazione o approvazione dei veicoli per la circolazione su strada;

alla offerta presentata dalla Ditta ed accettata dall'Amministrazione, ed alle sue eventuali varianti concordate;

al presente capitolato tecnico per quanto non definito in offerta.

Oltre ad ogni accertamento che la Commissione riterrà utile eseguire saranno effettuati i seguenti esami, controlli e prove:

-) esame degli automezzi nel loro complesso, della qualità visibile delle lavorazioni e dei materiali impiegati, dei montaggi, delle finiture, con rilevazione del numero di telaio;
- a) rilevazione delle misure, dei dati di ingombro e di peso, controllo sperimentale dell'altezza del baricentro dell'automezzo nei possibili assetti di marcia;
- b) Prova di marcia su strada, su percorso complessivo di almeno 50 km, altimetricamente e planimetricamente vario. Nel corso di tale prova saranno rilevati i dati di velocità massima e di diametro di sterzata.
- c) Prova di frenatura, con veicolo a vuoto ed a pieno carico, effettuata a varie velocità. Nell'esperimento effettuato a velocità massima raggiungibile, con il disinnesto della marcia e

senza correzione di traiettoria, l'automezzo non dovrà deviare sensibilmente dalla traiettoria rettilinea originale.

- d) Verifica delle prestazioni operative del complesso idrico del mezzo allestito;
- e) Verifica dei dispositivi di controllo, di comando e di sicurezza nelle condizioni più sfavorevoli di funzionamento del complesso;
- f) Prova di funzionamento prolungato del complesso idrico alle prestazioni nominali di Capitolato, della durata di almeno tre ore;
- g) Prova di funzionamento prolungato del complesso idrico in regime vario, comprendente l'utilizzazione alternata di tutte le mandate e comprendente altresì periodi a massima prestazione della pompa della durata di almeno un'ora;
- h) Prova idrica del serbatoio, da sottoporsi ad una sovrappressione di 3 kPa (30 cm c.d.a.) rispetto alla pressione atmosferica, senza che si verifichino trasudi e/o perdite;
- i) Saranno eseguite prove per verificare che, con trasmettitore radio in funzione, i dispositivi elettronici ed elettrici in dotazione al veicolo allestito funzionino in modo corretto ed inoltre che tali dispositivi non pregiudichino l'efficienza dell'apparato R.T. si effettueranno prove pratiche di ricezione e di trasmissione con veicolo in marcia a diverse velocità, con funzionamento contemporaneo dei dispositivi (di segnalazione, di allarme, etc) di bordo, effettuando collegamenti con la stazione fissa più vicina, commutando su ponte radio. Le comunicazioni dovranno risultare chiaramente comprensibili.

Le operazioni di collaudo citate nel precedente punto a) saranno estese a tutti gli automezzi approntati al collaudo.

Le operazioni citate nei punti da b) a l) saranno eseguite sul campione definito dalla commissione di Collaudo, comunque non inferiore a:

Unità approntate	Unità da collaudare
1	1
Da 2 a 7	2

La Commissione di collaudo indicherà i numeri di telaio dei mezzi prescelti.

La Commissione potrà svolgere in proprio le prove necessarie agli accertamenti richiesti, o richiederne lo svolgimento presso Laboratori di propria fiducia, o infine accettare certificazioni ed omologazioni da parte di Enti e Laboratori specializzati.

Rispetto ai valori contrattuali saranno ammesse le tolleranze seguenti, ad integrazione di quelle stabilite dalla normativa vigente:

Prestazioni idrauliche: libera in aumento, non superiore al 5 % in diminuzione (come somma delle tolleranze percentuali su pressione e portata);

Capacità idrica del serbatoio: 5% in aumento ovvero 2,5% in diminuzione, fermo restando i limiti minimi e massimi previsti nel presente capitolato;

Masse a vuoto ed a pieno carico: 3% in aumento oppure diminuzione, fermo restando i limiti previsti dal costruttore l'autotelaio per mezzi da allestire, nessuna tolleranza per la massa residua.

Non sono ammesse tolleranze in aumento rispetto ai dati limite di normativa per quanto riguarda le masse totali a terra e gli ingombri del veicolo allestito.

Prestazioni stradali: 5% in aumento o in diminuzione per i dati di velocità e di accelerazione; nessuna tolleranza in aumento rispetto alla normativa per quanto riguarda gli spazi di frenatura;

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria, tutte le spese necessarie per il collaudo, nonché le spese per i danni al personale ed alle cose che dovessero verificarsi per il cattivo funzionamento dei mezzi o dei loro sottosistemi. Qualora, in seguito alla prova di collaudo si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni la Ditta si obbliga ad eseguirle a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

Il personale autista ed ausiliario addetto alla esecuzione delle prove sarà fornito dalla Ditta, salva la facoltà della Commissione di collaudo di sostituire i predetti in tutto o in parte con personale SAB. Per lo svolgimento delle prove esterne allo stabilimento o magazzino di approntamento i veicoli saranno muniti di targa "prova" e assicurati a cura della Ditta.

Oltre ad ogni accertamento che i tecnici riterranno utile eseguire saranno effettuati i seguenti esami, controlli e prove:

esame degli automezzi nel loro complesso, della qualità visibile delle lavorazioni e dei materiali impiegati, dei montaggi, delle finiture, con rilevazione del numero di telaio;

rilevazione delle misure, dei dati di ingombro, controllo sperimentale dell'altezza del baricentro dell'automezzo nei possibili assetti di marcia;

Prova di marcia su strada, su percorso complessivo di almeno 50 km, altimetricamente e planimetricamente vario. Nel corso di tale prova saranno rilevati i dati di velocità massima e di diametro di sterzata.

Prova di frenatura, con veicolo a vuoto ed a pieno carico, effettuata a varie velocità. Nell'esperimento effettuato a velocità massima raggiungibile, con il disinnesto della marcia e senza correzione di traiettoria, l'automezzo non dovrà deviare sensibilmente dalla traiettoria rettilinea originale.

Verifica delle prestazioni operative del complesso idrico del mezzo allestito;

Verifica dei dispositivi di controllo, di comando e di sicurezza nelle condizioni più sfavorevoli di funzionamento del complesso;

Prova di funzionamento prolungato del complesso idrico alle prestazioni nominali di Capitolato, della durata di almeno tre ore;

Prova di funzionamento prolungato del complesso idrico in regime vario, comprendente l'utilizzazione alternata di tutte le mandate e comprendente altresì periodi a massima prestazione della pompa della durata di almeno un'ora;

Saranno eseguite prove per verificare che, con trasmettitore radio in funzione, i dispositivi elettronici ed elettrici in dotazione al veicolo allestito funzionino in modo corretto ed inoltre che tali dispositivi non pregiudichino l'efficienza dell'apparato R.T. si effettueranno prove pratiche di ricezione e di trasmissione con veicolo in marcia a diverse velocità, con funzionamento contemporaneo dei dispositivi (di segnalazione, di allarme, ecc) di bordo, effettuando collegamenti con la stazione fissa più vicina, commutando su ponte radio. Le comunicazioni dovranno risultare chiaramente comprensibili.

Non sono ammesse tolleranze in aumento rispetto ai dati limite di normativa per quanto riguarda le masse totali a terra e gli ingombri del veicolo allestito.

Non sono ammesse tolleranze in diminuzione per il dato di portata utile residua del veicolo allestito rispetto al dato richiesto nel presente Capitolato.

Prestazioni stradali: 5% in aumento o in diminuzione per i dati di velocità e di accelerazione; nessuna tolleranza in aumento rispetto alla normativa per quanto riguarda gli spazi di frenatura;

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria, tutte le spese necessarie per il collaudo, e per le visite di verifiche tecniche nonché le spese per i danni al personale ed alle cose che dovessero verificarsi per il cattivo funzionamento dei mezzi o dei loro sottosistemi. Qualora, in seguito alla prova di collaudo si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni la Ditta si obbliga ad eseguirle a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

Il personale autista ed ausiliario addetto alla esecuzione delle prove sarà fornito dalla Ditta. Lo svolgimento delle prove esterne allo stabilimento o magazzino di approntamento i veicoli saranno cura e sotto la totale responsabilità della Ditta.

Generalità

Ferma restando la disciplina contrattuale per le relative fattispecie, la valutazione dei risultati delle prove di verifica tecnica sarà effettuata da parte dei tecnici secondo la classificazione e la numerosità de difetti che qualificano come soddisfacente o non soddisfacente l'autoveicolo in esame.

Sarà applicato quanto di seguito riportato:

Rilevandosi anche un solo difetto critico la verifica sarà interrotta e l'esemplare in esame sarà senz'altro RIFIUTATO pertanto non sottoposto al collaudo;

Rilevandosi un numero di difetti maggiori uguali o superiore a 2 e un numero di difetti minori uguali o superiore a 3 l'esemplare in esame sarà RESPINTO;

gli esemplari "respinti" saranno revisionati dalla ditta sotto il controllo dell'Amministrazione (verifica tecnica) e saranno ripresentati alla verifica con espressa indicazione che trattasi di materiale revisionato;

un esemplare "revisionato" che non superi la nuova verifica verrà RIFIUTATO pertanto non sottoposto a collaudo.

f. Gli esemplari "accettati" che presentino difetti dovranno essere definitivamente, e a totale carico della ditta riparati, sotto il controllo dell'amministrazione (verifica tecnica).

Classificazione difetti

Difetti critici

Sono quelli che potrebbero essere causa di situazioni dannose o pericolose per il personale, e che potrebbero compromettere le prestazioni o le caratteristiche specifiche del veicolo.

- Difetti maggiori

Sono quelli che possono: dar luogo ad un irregolare funzionamento della parte; determinare il mancato funzionamento;

provocare danni di notevole entità alla parte, in caso di impiego prolungato o dar luogo ad una sensibile riduzione della sua durata;

rendere necessario l'inserimento di nuovi particolari nell'organizzazione di rifornimento o avere riflessi negativi sull'intercambiabilità.

- Difetti minori

Sono quelli che: non riducono la possibilità di impiego di una parte; modificano il livello di qualità della parte;

non incidono sensibilmente sulla sicurezza di funzionamento del complessivo che incorpora la parte; non modificano sostanzialmente l'aspetto della parte quando questa è una caratteristica significativa

della parte stessa.

VARIE

Le Ditte concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte o per atti ad essi inerenti, né risarcimento alcuno.

L'Ente appaltante resta indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per privative industriali e brevetti da cui fossero coperti i veicoli e/o loro sottosistemi offerti. Il concorrente riconosce espressamente di essere tenuto a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli aventi diritto a tale titolo.

La ditta aggiudicataria presenterà le dichiarazioni della casa costruttrice del telaio se distinta dalla Ditta allestitrice, che autorizzi la soluzione di allestimento proposta, la massa totale e le masse per asse, in considerazione dell'uso come mezzo di soccorso;

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare per l'allestimento solo materiali, attrezzature, componenti e dispositivi prodotti da primarie ditte, conformi alle normative e specifiche tecniche vigenti per ciascuno di essi, di facile reperibilità sul mercato nazionale per quanto riguarda i ricambi e i materiali di consumo.

La ditta aggiudicataria potrà fare eseguire determinate lavorazioni presso altra o altre ditte specializzate nelle stesse, sotto la propria esclusiva responsabilità e secondo proprio progetto esecutivo, sempre che dette lavorazioni non facciano parte del proprio normale ciclo produttivo.

Per quanto riguarda sub-componenti e sub-lavorazioni l'unica e diretta responsabile verso l'Amministrazione appaltante sempre e solo la ditta aggiudicataria; né ritardi ed inconvenienti, che potessero prodursi per qualsiasi motivo o causa delle sub-fornitrici, o in fase di trasporto dei materiali o dei componenti, possono essere invocati dalla ditta aggiudicataria come discriminanti per concessioni di proroghe, condono di multe, accettazioni di materiali rifiutati al collaudo. La ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a permettere il controllo delle lavorazioni da parte degli incaricati dell'Amministrazione anche presso le sedi di lavorazione e di stoccaggio delle ditte sub-fornitrici interessate.

GARANZIE ED ASSISTENZA SUCCESSIVA

La ditta garantirà i veicoli forniti da qualsiasi difetto o deterioramento, sempre che questo non derivi da uso anomalo ed improprio, da inadeguata conservazione o forza maggiore.

Le autobottipompa saranno garantite: telaio garanzia della casa costruttrice, allestimento 60 mesi a partire dalla data di presa in carico da parte dell'Ente assegnatario, purché prive di esclusioni motivate con condizioni di impiego del mezzo, da considerarsi normali per un veicolo di soccorso, e senza oneri aggiuntivi per manutenzioni programmate.

La garanzia comprenderà materiali e manodopera ed i relativi interventi verranno prestati nel centro di assistenza specifico più prossimo alla sede dell'Ente assegnatario; qualora i lavori richiesti prevedano l'intervento tecnico presso altra sede, i veicoli saranno trasferiti a cura e spese della ditta aggiudicataria.

I materiali di ricambio saranno disponibili per almeno 10 anni decorrenti dall'accettazione del veicolo.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire almeno tre centri di assistenza nella regione dislocati in tre provincie.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare sugli automezzi le scritte identificative; il cui posizionamento e tipologia verrà stabilito in sede di visita tecnica prima della consegna degli automezzi.

L'importo a base d'asta della fornitura è di € 690.900,00 , chiavi in mano, comprensivo delle spese di trasporto ed immatricolazione, oltre I.V.A. nella misura del 20%,.

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

La fornitura dovrà essere in possesso di garanzia ufficiale della casa costruttrice, che verrà esplicitata attraverso la rete ufficiale dei concessionari e officine autorizzate in Italia.

L'importo della fornitura è comprensivo delle spese di trasporto ed immatricolazione.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad effettuare un corso di formazione, relativo alla guida e all'uso dell'allestimento antincendio, da effettuarsi in Sicilia, per venti operatori con modalità che verranno meglio definite in sede contrattuale.

ART.2

AREA DI APPLICAZIONE

Le condizioni e le clausole generali stabilite dal presente capitolato di appalto si applicano alle forniture occorrenti per i servizi del Corpo Forestale Regionale.

ART.3

MODALITA' DELLA FORNITURA

Per la fornitura degli automezzi, si procederà mediante il sistema del pubblico incanto secondo legge regionale n°7/2002 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.4

PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO

Saranno ammessi a partecipare al pubblico incanto tutte le ditte in possesso dei requisiti validi per l'oggetto della fornitura.

ART.5

AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà con i criteri e le modalità specificati nel bando di pubblico incanto secondo il disposto della legge regionale n°7/2002 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.6

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva di cui all'art.8 del capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato generale dello Stato, approvato con D.M. 28/10/1985, sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto della fornitura, sarà costituita all'atto della stipulazione del contratto e verrà depositata presso la Tesoreria Regione Siciliana secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni. Detta cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria rilasciata da Istituti di credito di diritto pubblico o da Banche di interesse nazionale nelle forme prescritte dalla legge o mediante polizza assicurativa rilasciata da Impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzione ai sensi del Decreto del 16/11/1993 del Ministero dell'Industria.

ART.7

CONSEGNA DELLA FORNITURA - TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA - PENALE IN CASO DI RITARDO

Il tempo utile per dare ultimata la fornitura degli automezzi sopra indicata sarà di giorni 210 calendari successivi e continui decorrenti dalla data di esecutività del contratto. La penale pecuniaria di cui all'art.48 del sopra citato Capitolato d'oneri generale rimane stabilita nella misura percentuale del 1 % per ogni decade maturata di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salvo la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di giorni 60 secondo quanto disposto dall'art.37 del citato capitolato.

La fornitura dovrà essere consegnata presso i locali del S.AA.BB. di via Pietro Bonanno,2 Palermo.

ART.8

COLLAUDO

Fermo restando quanto stabilito all'art.1 del presente capitolato, la fornitura verrà collaudata dall'Amministrazione attraverso una Commissione di collaudo.

Il collaudo viene previsto con visite in corso d'opera presso la sede della ditta aggiudicataria e finale nei luoghi ove la ditta stessa dovrà presentare la fornitura.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare la fornitura al collaudo finale, nei tempi, luoghi e quantità definite nel presente capitolato. Il collaudo consisterà nell'accertamento della rispondenza dei mezzi allestiti alle caratteristiche contrattuali ed in particolare:

- 1) alla normativa vigente in termine di omologazione o approvazione dei veicoli per la circolazione su strada;
- 2) al presente capitolato tecnico.

Il collaudo finale avverrà entro 30 giorni dalla data della consegna e la Ditta fornitrice potrà presenziare o farsi rappresentare da propri incaricati. Le operazioni di collaudo verranno verbalizzate con firma congiunta degli esecutori.

ART.9

PAGAMENTO E PRESENTAZIONE DELLA FATTURA

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, verrà effettuato in unica soluzione e verrà disposto dopo il collaudo ed il ricevimento dei beni.

Detto pagamento avverrà a ricezione di regolare fattura emessa dalla Ditta fornitrice e l'importo verrà riscosso a mezzo di mandato diretto esigibile presso la Sezione di Tesoreria Regionale.

ART.10

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA FORNITRICE

Saranno a carico della Ditta appaltatrice gli obblighi e gli oneri seguenti:

- 1) tutte le spese derivanti dalla osservanza del Capitolato d'oneri generale;
- 2) le spese di registrazione del contratto;
- 3) le spese inerenti ad eventuali richieste da parte dei collaudatori;
- 4) per quanto non specificato nel presente Capitolato d'oneri si richiamano le norme del Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato approvato con D.M. 28.10.1985.

ART.11

ELEZIONE A DOMICILIO

Ai fini dell'osservanza ed applicazione delle disposizioni del presente Capitolato e del Contratto per la fornitura, la Ditta dovrà eleggere domicilio in Palermo.

ART.12

DISPOSIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie tra l'Amministrazione forestale e la Ditta fornitrice, che non siano state definite in via Amministrativa, si provvederà in via giudiziale.

PER INTEGRALE ED INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE
